

**PROTOCOLLO D'INTESA RELAZIONI SINDACALI  
TRA L'ASSESSORE ALLA PERSONA, SCUOLA E COMUNITÀ SOLIDALE  
DI ROMA CAPITALE  
E LE OO. SS.**

**CGIL ROMA LAZIO**

**CISL ROMA CAPITALE RIETI**

**UIL LAZIO**

In data 3 agosto 2020, in Roma, presso la sede dell'assessorato alla persona, scuola e comunità solidale si sono riunite l'Assessore Veronica Mammì e Cgil Roma e Lazio, Cisl Roma Capitale Rieti e UIL Lazio e le rispettive categorie FP Cgil Roma e Lazio, FP Cisl Roma Capitale e Rieti, Uil FPL Lazio, SPI Cgil Roma e Lazio, FNP Cisl Roma Capitale e Rieti e UILP Lazio.

**PREMESSO CHE**

- le difficili sfide che questo tempo ci consegna necessitano di un grande impegno comune al quale nessun soggetto nella società civile, se pur con responsabilità diverse, può sottrarsi;
- la città, a seguito degli avvenimenti pandemici, ci restituisce una società in condizione di crescente povertà relativa e assoluta ed una diffusa disuguaglianza che ci spinge a concentrare il nostro impegno in uno sforzo comune di azioni concrete per far fronte all'emergenza in atto;
- questo è il tempo della responsabilità alla quale tutti i soggetti sono chiamati, ciascuno per la propria parte;
- il Piano Sociale Cittadino 2019-2021 individua e definisce le Politiche Sociali di Roma Capitale ed è cornice di riferimento per la programmazione ed elaborazione dei Piani sociali municipali di zona;
- gli ultimi anni hanno visto nella città di Roma profonde trasformazioni socio- economiche e culturali che hanno prodotto nuove forme di povertà: demografiche, con l'aumento dei residenti stranieri, economiche a causa di una diffusa precarietà lavorativa, urbanistiche, con un'espansione della città disordinata ed escludente che ha generato, tra l'altro, profonde disuguaglianze sociali e culturali concentrate soprattutto in molte delle periferie romane;
- l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha peggiorato le condizioni di molti cittadini romani, in particolare quelli già fragili ed allargato la forbice delle ineguaglianze;
- i dati sulla disoccupazione, sulla povertà delle famiglie in crescita esponenziale, sull'immigrazione e contemporaneamente la forte presenza di popolazione anziana, disabile e dei molti minori in povertà estrema, lanciano nuove sfide da affrontare a tutti i soggetti politici e sociali di questa città;
- per questo siamo convinti che solo mettendo insieme e coordinando tutte le forze sociali di Roma Capitale si possa affrontare questo difficile momento, con la consapevolezza che possiamo fare la differenza per le persone più fragili e restituire loro quell'irrinunciabile senso di *dignitas* sociale;
- il Piano Sociale Cittadino contiene l'impegno dell'Amministrazione per progettare e realizzare il sistema cittadino dei servizi. Rappresenta, quindi, la "carta" nella quale ogni

- cittadino deve potersi riconoscere come risposta ai suoi bisogni;
- la complessità delle Politiche Sociali a Roma necessita un progetto nuovo perché si generino azioni che riducano le differenze sociali, invece di acuirle, attraverso una governance di sistema che rafforzi il ruolo della presa in carico e l'erogazione dei servizi da parte dei Municipi e quello del Dipartimento nella programmazione e nel controllo della qualità sugli interventi, compreso il monitoraggio della spesa delle risorse impegnate;
  - condividiamo la necessità di affrontare la sfida di leggere i bisogni in una nuova ottica e organizzare una risposta istituzionale forte ed integrata, capace di valorizzare tutte le risorse economiche e sociali presenti a Roma;
  - serve un patto sociale che ponga al centro le vere priorità dei diversi bisogni delle persone, dal centro alla periferia, che contribuisca a mettere in atto tutti gli strumenti e le risorse necessarie per la presa in carico dei cittadini, per una vera coesione sociale, e rimetta al centro il diritto all'uguaglianza.

### **CONSIDERATO CHE**

- l'Amministrazione Capitolina, nella persona dell'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammì, e le Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl, Uil si impegnano a dar corso ad un nuovo e avanzato sistema di relazioni sindacali, quale efficace strumento di governo dei complessi processi in atto, per far fronte ai necessari cambiamenti in essere e futuri e realizzare un modello avanzato di partecipazione e confronto, nell'interesse delle persone e della città;
- le Parti condividono la necessità, nel pieno rispetto delle relazioni sindacali e nel reciproco riconoscimento dei ruoli e delle rispettive autonomie, e si impegnano a dare inizio ad un confronto costante su tutte le materie di interesse generale e particolare afferenti alle Politiche Sociali e al Welfare di Roma Capitale;
- il sistema dei servizi sociali della Capitale, sia centrali che Municipali, non è stato sottoposto, da tanti anni, ai necessari adeguamenti al mutato contesto sociale e ha mostrato sia carenza di personale che di mezzi ed è soltanto grazie alla sinergia tra Roma Capitale e il suo personale, il Terzo settore, il volontariato e l'associazionismo diffuso che si è potuto far fronte a situazioni di grave emergenza sociale;
- l'Istituzione in quanto tale è chiamata a svolgere un ruolo primario nella presa in carico delle persone e nel welfare.

### **CONVENGONO**

Di stipulare il presente protocollo impegna, quindi, le parti a definire un percorso ed una metodologia che consenta il confronto e la contrattazione ove prevista anche in materie che assumono carattere di emergenza ed urgenza.

#### **Art.1**

##### **Informativa preventiva e documentazione**

- a) l'informazione preventiva e l'invio della documentazione si propongono quali strumenti utili alle parti al fine di un'azione consapevole e di trasparenza decisionale;
- b) unitamente alla convocazione dei tavoli, sia di livello comunale che

- municipale/distrettuale, viene trasmessa, in tempi congrui per i dovuti approfondimenti, la relativa documentazione, oggetto di confronto;
- c) al fine di favorire un costante aggiornamento dei lavori, saranno rese disponibili e inviate via mail alle OO.SS tutte le delibere e gli atti inerenti al presente protocollo.

## **Art.2**

### **Livelli di confronto / contrattazione ove previsto**

Il confronto fra le parti si articola su due livelli.

- a) Comunale:** tra Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale, Direttori dei Dipartimenti competenti, Direttori generali delle ASL e tutti i soggetti istituzionali di volta in volta coinvolti, le Organizzazioni sindacali Confederali Cgil-Cisl-Uil con le loro categorie, ove interessate.
- b) Municipale/Distrettuale:** tra Assessori alle Politiche Sociali Municipali, Direttori Municipali (responsabili uffici di Piano), Referenti della Direzione del Distretto Asl di riferimento, Cgil-Cisl-Uil ed i rappresentanti delle loro categorie interessate sulla programmazione dei Piani Sociali di zona integrati e la verifica periodica della loro attuazione.

## **Art. 3**

### **Materie oggetto del confronto**

Il confronto riguarderà tutte le materie riferite alle azioni di sistema, alle misure di contrasto alla povertà, alle azioni di promozione del benessere di tutte le persone: minori e famiglie, anziani, disabili ed ogni altro ambito inerente le politiche sociali di Roma Capitale.

**Le parti condividono sull'urgenza di attivare in primis i seguenti tavoli permanenti:**

- A. Anziani
- B. Disabilità e percorsi di inclusione sociale (incontri già in corso)
- C. Politiche di genere e pari opportunità
- D. Servizi in accreditamento, strutture socio-assistenziali, rispetto dei CCNL e dei contratti integrativi, nonché delle clausole sociali
- E. Integrazione socio-sanitaria e socio-assistenziale
- F. Regolamento dei servizi sociali di Roma Capitale quale sistema di governance su tutta la città a partire dai 15 municipi nella erogazione dei servizi.

## **Art. 4**

### **Verbalizzazione**

Delle sedute dei tavoli di confronto è redatto verbale di sintesi ed eventuali accordi relativi al confronto svolto.

## **Art. 5**

### **Costituzione e funzioni dell'Osservatorio**

Allo scopo di dare stabilità e sostegno alle relazioni sindacali è costituito un Osservatorio con funzione di monitoraggio e analisi sulle seguenti materie utili alla programmazione

annuale e pluriennale ed è convocato periodicamente:

- Risorse economiche stanziare: Europee, Statali, Regionali e Comunali;
- Valutazione della programmazione ed efficacia degli interventi su tutto il territorio cittadino;
- Applicazione e verifica dei protocolli sulla sicurezza e normativa anti- contagio COVID-19;
- L'Osservatorio promuove in collaborazione con centri di ricerca ed università studi e ricerche finalizzati ai nuovi fabbisogni dei territori e dei suoi residenti.

L'Osservatorio è composto dall'Assessore, dalle OO.SS firmatarie, dalle Asl, dal Terzo Settore e da tutti i soggetti istituzionali di volta in volta coinvolti.

L'Osservatorio si riunisce di regola ogni tre mesi e/o su richiesta di una delle parti componenti.

Roma, 3 agosto 2020

Letto e sottoscritto

L'ASSESSORE ALLA PERSONA, ALLA SCUOLA E ALLA COMUNITA' SOLIDALE

(Veronica Mammi)

CGIL ROMA LAZIO  
(M. Azzola)

CISL ROMA CAPITALE RIETI  
(C. Costantini)

UIL LAZIO  
(A. Civica)

FP CGIL ROMA LAZIO  
(G. Cenciarelli)

FP CISLRoma CAPITALE E RIETI  
(G. Cosentino)

UIL FPL LAZIO  
(S. Bernardini)

SPI CGIL ROMA LAZIO  
(A. Romano)

FNP CISL ROMA CAPITALE E RIETI  
(P. Volponi)

UILP Lazio  
(O. Capobianco)